

Parma

SCUOLE SUPERIORI L'INSEGNAMENTO IN LINGUA STRANIERA E' PREVISTO DALLA RIFORMA GELMINI



Storia e scienze in inglese? Le scuole non sono pronte

La formazione è andata a rilento. Solo il Bertolucci si salva

Enrico Gotti

Da quest'anno è obbligatorio insegnare storia o scienze in inglese. Lo devono fare i professori dei licei e degli istituti tecnici, nelle classi quinte. Ma le scuole non sono pronte.

Si chiama «Cili», «content and language integrated learning», ed è una metodologia di apprendimento linguistico diffusa nei vari paesi europei. In Italia doveva entrare in vigore nell'anno scolastico 2014/2015. Lo ha deciso la riforma Gelmini dei superiori, che risale al 2010.

Sono passati quattro anni, ma il percorso di formazione degli insegnanti, avviato dal ministe-

ro, è andato a rilento. Sono stati organizzati corsi di lingua e corsi metodologici, ma tutto su base volontaria e con pochi posti rispetto al fabbisogno. «Noi faremo una riunione tra dirigenti, nella seconda settimana di settembre, per vedere come comportarci» - dice Guido Campanini, preside del liceo Romagnosi.

«La cosa più strana è che legge del 2010, e il ministero ha avuto 4 anni per preparare le cose».

«Hanno fatto corsi a primavera, con docenti volontari, ma hanno partecipato 3 o 4 insegnanti per ogni scuola - commenta Campanini -: avrebbero dovuto essere posti per 20-25 docenti per

ogni istituto». Tutte le scuole si trovano nella stessa situazione. Si salva il liceo Bertolucci, perché nelle sei quinte ci sono insegnanti formati, ma si tratta di una rarità. La legge prevede che una materia non linguistica (quindi arte, scienze, storia, filosofia, geografia, educazione fisica, diritto, matematica) debba essere insegnata in lingua straniera. Per farlo, è necessario che i docenti abbiano una certificazione linguistica ci, che quindi sappiano molto bene l'idioma, quasi da madrelingua.

Recentemente, però, Carmela Palumbo, direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici del ministero dell'Istruzione, ha re-

so meno rigidi gli standard. Ed ha specificato che l'introduzione della metodologia Cili sarà graduale. In un'informativa ai sindacati, Carmela Palumbo ha spiegato che l'obiettivo è di avere il 50% delle ore di lezione in lingua straniera. Inoltre, nelle classi in cui non ci saranno docenti con le necessarie competenze linguistiche, potranno essere organizzati progetti interdisciplinari in lingua straniera, con l'aiuto dei colleghi insegnanti di lingua. Alla fine dell'anno, le conoscenze saranno verificate in sede di esame, alla maturità. Ma qui il rischio è che ci sia un commissario esterno che non sappia l'inglese. ♦

VOLONTARIATO CAMPAGNA DELL'ASSOCIAZIONE CENTOPERUNO

Tutti a scuola con lo zaino La solidarietà va in classe

Dal 1° al 30 settembre è possibile donare materiale scolastico per famiglie in difficoltà

Pierluigi Dallapina

Uno zaino usato ma quasi nuovo, così come un bell'astuccio che non serve più o una scatola di penne assortite, di sicuro non fanno della ricchezza di chi li riceve, anche se altrettanto certamente daranno più tranquillità a quelle famiglie che faticano a raggranellare gli euro necessari per comprare il materiale scolastico. «In un tempo di crisi rispondiamo a questi bisogni facendo squadra», afferma Giacomo Vezzani, dell'associazione Centoperuno che gestisce l'Emporio di Parma, durante la presentazione del progetto «Tutti a scuola con lo zaino», un'idea arrivata alla seconda edizione e nata grazie alla collaborazione di numerose realtà attive nel volontariato.

Al progetto, oltre a Centoperuno, partecipano infatti Emporio Valtaro, Assistenza Pubblica, Centro aiuto alla vita, Casa della Giovane, Associazione Portos, comunità Betania, Caritas Parma, liceo Bertolucci e la rete delle Adas aziendali: Adas Barilla, Bormioli Luigi, Cedacri, Cerve, Chiesi, Gruppo per la vita, Intercal, Schiaffino (Parmalat), Scuola per l'Europa, scuola Albertelli-Newton e Zacmi. Grazie alla campagna «Tutti a scuola con lo zaino», dal primo al 30 settembre, si possono donare zaini, astucci, penne, colori e quaderni in sette punti di raccolta sparsi fra la città e la provincia, i quali distribuiranno a loro volta le donazioni a quelle famiglie bisognose che ne faranno richiesta.

«Avere lo zaino pieno e tutto il materiale scolastico necessario è



Dove donare

I centri di raccolta sono sette

Sono sette i centri di raccolta dove è possibile donare il materiale scolastico dal primo al 30 settembre. Si tratta di Emporio (strada Traversante San Leonardo 13/a); Caritas Diocesana (piazza Duomo 3); Casa della Giovane (via Conservatorio 11); Centro aiuto alla vita (via Bivio 71); bar circolo Anspi Corpus Domini (via De Giovanni 8); parrocchia di San Pellegrino (strada Farnese 3); Emporio Valtaro (Borgotaro, via Corridoni 65).

un modo per evitare che i figli di genitori in difficoltà economica vengano discriminati», aggiunge Vezzani, mentre Maria Bertolucci del Centro aiuto alla vita ricorda l'esistenza di un altro progetto, «Da bambino a bambino», dedicato alla raccolta e alla distribuzione di vestiti e attrezzature utili per bambini dagli zero ai 12 anni. Ines Selett, presidente dell'Adas provinciale, conferma l'impegno dell'associazione anche in altri progetti: «La raccolta dei giochi usati in occasione di Santa Lucia, e la donazione di dentifrici, spazzolini e saponi».

Omar Olivieri dell'Emporio Valtaro spiega che grazie a questi progetti «si dà continuità ad un'azione solidale avviata sul territorio». A proposito di solidarietà, il 6 e 7 ottobre, e il 12 e 13 ottobre, anche i clienti dell'Euroasia e dell'Intercoop potranno donare materiale scolastico. ♦

rural festival

biodiversità agricola

6 | 7 Settembre 2014

Parco Barboj di Rivalta - Lesignano de' Bagni - Parma

ANIMALI DI ANTICHE RAZZE PARMENSI
maiale nero, pecora cornigliese, ovaio bardigiano, tacchino di parma e pisaonza

STAND GASTRONOMICI DEGLI AGRICOLTORI
solo con prodotti di biodiversità agricola

salumi di maiale nero, arrosto di tacchino, formaggi di vacca bruna alpina, maltagliati all'uovo di gallina romagnola, tortelli dolci, zucche violina e cappello del prete al forno, torta di prugna zucchella, cipolla boretiana, torta di patata quarantina, focaccia di frumento gentilisimo, pane di grano del miracolo, pappa al pomodoro riccio di parma, succo di mele di varietà antiche, succo di malvasia odorosissima, vino di uve fortana e termarina, orzo caldo leonessa

MESSA IN MOTO TRATTORI LANDINI D'EPOCA

patrocinio del Comune di Lesignano de' Bagni

NotizieInBreve



RICORDO

Messa in S. Cristina per Clem Cherubini

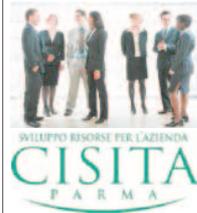
Ad un mese dalla scomparsa, la Fratinità dell'Ordine Francescano Scolare SS. Annunziata di Parma, ricorda la consorella Maria Clementina Cherubini, per tutti Clem, con una messa in suffragio che sarà celebrata oggi alle 18.30 nella chiesa di Santa Cristina in strada Repubblica.

DOMANI

Favole sotto la quercia alla biblioteca Pavese

All'ombra di un racconto: tornano le favole e le storie delle domeniche d'estate domani alle 10.30, alla biblioteca Pavese. Questa estate, la domenica mattina, i bambini hanno scoperto un nuovo amico: l'albero dei racconti. A giugno, nelle tre domeniche d'inizio estate nel piccolo bosco del Palazzetto Eucherio Sanvitale, sono fioriti i racconti letti dai volontari dell'Associazione "Voglia di Leggere-Ines Martorano". Seduti sulle stuoie e sui cuscini, con mamme e nonni accomodati sulle sedie, ecco formarsi il circolo magico della fiaba. I bambini disegnano qualche personaggio, si rotolano sulle stuoie, fanno merenda: insomma si divertono, non meno degli adulti. Domani alle 10.30 nuovo appuntamento quindi sotto la quercia della Biblioteca Pavese, in via Newton. E poi ancora il 7 e il 14 settembre, sempre lì, all'ombra di un racconto.

Cisita Parma Informa



Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma

telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Leadership: «Change the game»

Sono aperte le iscrizioni al corso «Change the game», un percorso per sviluppare la leadership, conoscere le persone e ottenere risultati extra-ordinari, dedicato a imprenditori, titolari d'azienda e a chiunque gestisca collaboratori. Il percorso è strutturato in tre fasi distinte e vedrà la docenza di Massimiliano Ghini, direttore del Center for Innovative Management, e di Daniela Gambetta, formatrice, imprenditrice e attuale presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Già. Ricordiamo che per le aziende aderenti a Fondimpresa e Fondirigeni Cisita Parma può verificare la possibilità di finanziare il costo totale del corso. Info: Alice Biacca

ITS 4° ciclo - Aperte le iscrizioni

Sono aperte fino al 10 ottobre le iscrizioni al corso ITS

2014-2016 di Tecnico Superiore Responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali. Il corso, della durata complessiva di 4 semestri, rivolto a 20 destinatari in possesso del diploma di scuola media superiore. Le attività formative e didattiche sono finanziate dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Regione Emilia Romagna. La scheda di iscrizione disponibile sul sito www.cisita.parma.it, oppure www.itsparma.it. Info: Annalisa Roscelli

Corso Finanziato - Export Manager

Hai una laurea e cerchi un corso che ti specializzi nelle strategie di sviluppo del mercato estero di un'impresa? Sei sei un giovane inoccupato con meno di 34 anni, aprono per Te le iscrizioni al nuovo corso finanziato dalla Provincia di Parma e dal Fse "Export Manager". Il percorso si rivolge a 12 iscritti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Parma ed ha una durata di 450 ore, di cui 194 in aula e 256 di stage. Iscrizioni entro il 12 di lunedì 1 settembre. Info: Francesco Bianchi

Tecnica e commercio internazionale

Per accrescere la competitività delle imprese locali sui mercati esteri, Cisita Parma propone il percorso formativo Tecnica del commercio internazionale, della durata di 16 ore, dedicato alle piccole/piccolissime imprese, per aiutarle ad acquisire le competenze e gli strumenti necessari per la gestione operativa del commercio internazionale. Info: Francesca Caluso.